



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202000900823018
Data Deposito	18/02/2000
Data Pubblicazione	18/08/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	61	B		

Titolo

SISTEMA PER LA PROTEZIONE DEL DISPOSITIVO ASPIRA SALIVA.
--

DESCRIZIONE

RM2000 U 0000032

a corredo di una domanda di brevetto per modello di
utilità avente per titolo:

"Sistema per la protezione del dispositivo aspira sa-
liva"

a nome: BRACALE Paolo Nestore Renato

* * *

La presente innovazione riguarda un sistema per
la protezione del dispositivo aspira saliva.

Più dettagliatamente, l'innovazione riguarda un
sistema del tipo detto che consente di proteggere il
dispositivo aspira saliva normalmente utilizzato dai
dentisti rispetto alla contaminazione che si può ve-
rificare durante il suo utilizzo.

Il sistema secondo l'innovazione, sebbene de-
scritto in particolare per aspira saliva utilizzati
dai dentisti, può anche essere utilizzato per aspira
saliva chirurgici.

E' noto a tutti coloro che si sono sottoposti
almeno una volta alle cure del dentista il dispositi-
vo che viene posto nella bocca del paziente per aspi-
rare la saliva che si forma in bocca durante il lavo-
ro del dentista e che non può essere deglutita o spu-
tata proprio perché il dentista sta operando nella

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SPA

bocca con altri strumenti, obbligando il paziente a rimanere con la bocca aperta.

Attualmente, il dispositivo aspira saliva prevede, oltre alla apparecchiatura di aspirazione, che non viene qui descritta in dettaglio in quanto non fa parte dell'invenzione, un tubo di aspirazione, collegato alla apparecchiatura di aspirazione, e un tubicino terminale monouso flessibile, che si accoppia a detto tubo di aspirazione, venendo cambiato per ogni paziente e che viene sagomato in maniera da rimanere in bocca durante il lavoro del dentista in posizione di aspirazione.

Ovviamente, il tubicino terminale viene sostituito perché venendo a contatto con la bocca del paziente, in cui oltre ai normali germi si viene ad accumulare anche sangue derivante dall'intervento del dentista, potrebbe essere causa di trasmissione di malattie e infezioni tra singoli pazienti.

Ovviamente, con il diffondersi delle recenti malattie infettive, tra cui l'AIDS, tale problematica è ancora più sentita.

Tuttavia, la semplice sostituzione del tubicino terminale non riesce a prevenire il contagio, in quanto anche la parte terminale del tubo di aspirazione che si accoppia con il tubicino terminale viene

a contatto con schizzi di acqua, sangue o saliva nella bocca del paziente.

Pertanto, l'attuale dispositivo aspira saliva non consente di avere una prevenzione ottimale di eventuale contagio.

Appare quindi bene evidente l'esigenza di poter disporre di un sistema come quello che viene proposto secondo la presente innovazione che consente di proteggere anche la parte terminale del tubo di aspirazione dell'aspira saliva, per cui si evita ogni possibilità di contagio.

Questi ed altri risultati sono ottenuti secondo l'innovazione proponendo un sistema, portato dal tubicino terminale monouso, che, durante l'utilizzo dell'aspira saliva, va a proteggere la parte terminale del tubo di aspirazione.

Forma pertanto oggetto specifico della presente innovazione un sistema per la protezione del dispositivo aspira saliva, detto dispositivo aspira saliva prevedendo un tubo di aspirazione, accoppiato ad una estremità ad una apparecchiatura di aspirazione, e all'altra estremità provvisto di mezzi di accoppiamento con un tubicino monouso flessibile, che si inserisce nella bocca del paziente, detto sistema di protezione comprendendo un elemento di protezione,

portato da detto tubicino monouso, in prossimità dell'estremità di accoppiamento con detto tubo di aspirazione, detto elemento di protezione essendo originariamente in una posizione di riposo, e venendo ad assumere una posizione di utilizzo, che protegge la parte terminale di detto tubo di aspirazione, dopo l'accoppiamento tra tubo di aspirazione e tubicino monouso.

Preferibilmente, secondo l'innovazione, detto elemento di protezione è costituito da un sacchetto in materiale impermeabile, originariamente arrotolato in posizione di riposo sul tubicino monouso, e che si srotola sul tubo di aspirazione una volta accoppiato al tubicino monouso.

Sempre secondo l'innovazione, detto elemento di protezione può essere realizzato in qualsiasi materiale impermeabile che può essere portato a contatto con la bocca del paziente, quali gomma, plastica trasparente e non, carta plastificata, ecc.

La presente innovazione verrà ora descritta, a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, con particolare riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 è una vista schematica del sistema secondo l'innovazione disaccoppiato dal tubo di aspirazione;

la figura 2 mostra il sistema di figura 1 accoppiato al tubo di aspirazione;

la figura 3 mostra il sistema di figura 2 parzialmente aperto; e

la figura 4 mostra il sistema di figura 2 completamente aperto.

Osservando ora tutte le figure dei disegni allegati, è mostrato un sistema secondo l'innovazione per la protezione del dispositivo aspira saliva.

Nelle figure si possono notare il tubo 1 di aspirazione, collegato alla apparecchiatura di aspirazione (non mostrata), provvisto anteriormente di una estremità 2 per l'accoppiamento del tubicino 3 monouso.

Come noto a tutti, detto tubicino 3 viene introdotto nella bocca del paziente e quindi ripiegati in maniera da rimanere "agganciato" durante l'intervento.

Il problema che viene affrontato secondo la presente innovazione è quello relativo alla contaminazione della parte terminale del tubo 1, presentante una valvola di apertura e chiusura in cui si possono

annidare batteri, che inevitabilmente viene sottoposta a schizzi di acqua, sangue, e saliva durante l'uso del dispositivo aspira saliva.

A tal fine, il sistema secondo l'innovazione propone di prevedere sul tubicino 3, in prossimità dell'estremità di accoppiamento con l'estremità 2 del tubo 1 di aspirazione, un elemento 4 di protezione che, quando non utilizzato, si trova arrotolato, come mostrato nelle figure 1 e 2.

Prima di inserire nella bocca del paziente il tubicino 3, dopo averlo accoppiato all'estremità 2 del tubo 1 di aspirazione, si provvede a srotolare l'elemento 4 di protezione, come mostrato nelle figure 3 e 4.

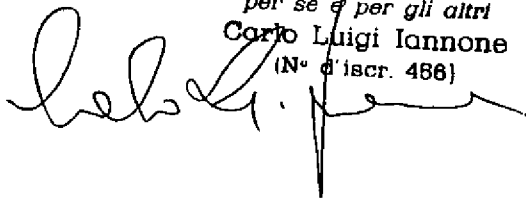
In questo modo si ottiene anche la protezione della parte terminale del tubo 1 di aspirazione che usualmente viene trovarsi nella bocca del paziente, a contatto con schizzi di sangue, acqua o saliva.

L'elemento di protezione può essere realizzato in qualsiasi materiale impermeabile che può essere portato a contatto con la bocca del paziente, quali plastica trasparente e non, carta plastificata, ecc.

La presente innovazione è stata descritta a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, ma è da intendersi

che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti nel ramo senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Corio Luigi Iannone
(N° d'iscr. 486)



ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SpA



RIVENDICAZIONI

RM2000 U 000032

1. Sistema per la protezione del dispositivo aspira saliva, detto dispositivo aspira saliva prevedendo un tubo di aspirazione, accoppiato ad una estremità ad una apparecchiatura di aspirazione, e all'altra estremità provvisto di mezzi di accoppiamento con un tubicino monouso flessibile, che si inserisce nella bocca del paziente, detto sistema di protezione essendo caratterizzato dal fatto di comprendere un elemento di protezione, portato da detto tubicino monouso, in prossimità dell'estremità di accoppiamento con detto tubo di aspirazione, detto elemento di protezione essendo originariamente in una posizione di riposo, e venendo ad assumere una posizione di utilizzo, che protegge la parte terminale di detto tubo di aspirazione, dopo l'accoppiamento tra tubo di aspirazione e tubicino monouso.

2. Sistema per la protezione del dispositivo aspira saliva secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento di protezione è costituito da un sacchetto in materiale impermeabile, originariamente arrotolato in posizione di riposo sul tubicino monouso, e che si srotola sul tubo di aspirazione una volta accoppiato al tubicino monouso.

ING. BARZANO & ZANARDI ROMA SPA

3. Sistema per la protezione del dispositivo aspira saliva secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che detto elemento di protezione è realizzato in qualsiasi materiale impermeabile che può essere portato a contatto con la bocca del paziente, quali gomma, plastica trasparente e non, carta plastificata, ecc.

4. Sistema per la protezione del dispositivo aspira saliva secondo ognuna delle rivendicazioni precedenti, sostanzialmente come illustrato e descritto.

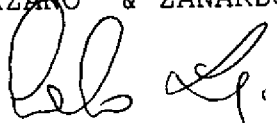
Roma,

18 FEB. 2000

p.p.: BRACALE Paolo Nestore Renato

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

CJ/


UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Carlo Luigi Iannone
(N° d'iscr. 486)

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SpA



RM2000 U 000032

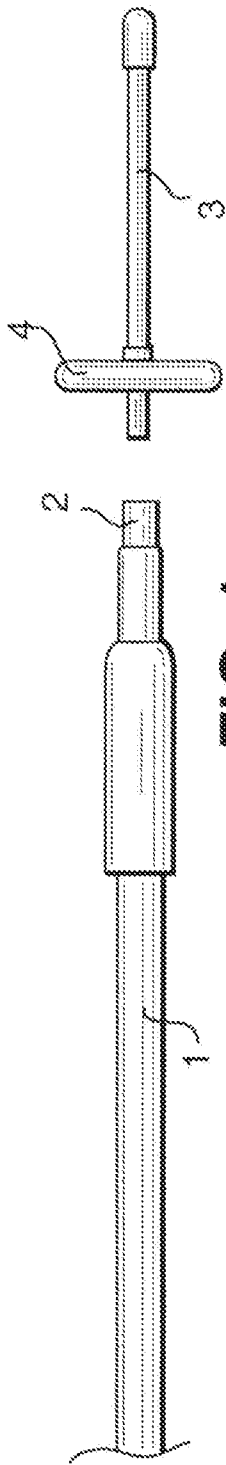


FIG. 1

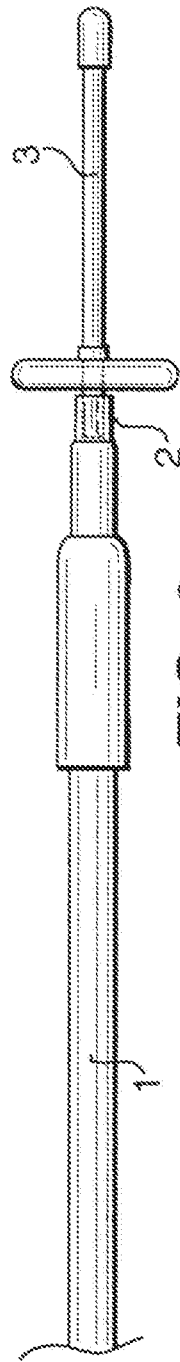


FIG. 2

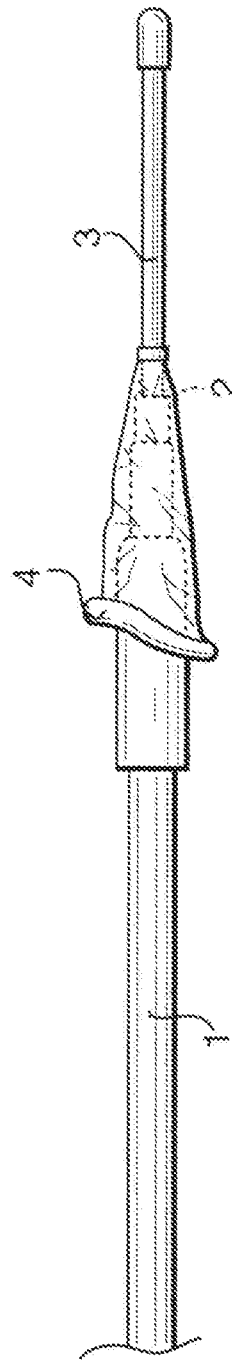


FIG. 3



FIG. 4

p.p.: BRACALE Paolo Nestore Renato
ING. BARZANO & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Carlo Luigi Iannone
(N° d'iscr. 486)

